

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

FORNITURA DI SERVIZI DI CALL CENTER TECNICO FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO MANUTENTIVO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SULLE TECNOLOGIE SANITARIE IN USO PRESSO LE AREE VASTE 2 E 3

INDICE

1.	PREMESSA	2
	Ente appaltante	2
	Analisi del bisogno	2
	Obiettivi	2
	Contesto di riferimento	3
	Soluzione progettuale	3
	Autorizzazioni	4
2.	ATTUAZIONE	4
	Fasi attuative	4
	Valore dell'appalto e Quadro economico tecnologico	4
	Tipologia di procedura	4
	Criterio di selezione dell'offerta	5
	Durata dell'appalto	5
	Compatibilità finanziaria	5



1. PREMESSA

Ente appaltante

Azienda Sanitaria Unica Regionale, così come costituita con LR n. 13/2003 e ss.mm.ii.

Analisi del bisogno

Con determina n. 1112 ASURDG/2011, l'ASUR ha approvato ed avviato, tra le altre, un processo di riorganizzazione della gestione della manutenzione delle tecnologie ad oggi non ancora completato, che vede trasferire le competenze dall'Area Patrimonio e Nuove Opere all'Area Ingegneria Clinica.

Nell'ambito di tale riorganizzazione l'ASUR con determina n. 533 ASURDG/2015 di 'Approvazione programma degli acquisti di beni e servizi' ha previsto, tra le altre, l'avvio di un appalto pluriennale per l'affidamento di 'Servizi di supporto nella gestione del parco tecnologico biomedico' includenti anche la ricezione, lo smistamento e il processamento di tutte le richieste di intervento tecnico prevenute dai reparti/servizi clinici conformemente a quanto previsto dalla Raccomandazione del Ministero della Salute n.9 "Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali" secondo cui *"le strategie implementate per l'ottimizzazione dell'attività manutentiva sulle Tecnologie biomediche raggiungono piena efficacia solo in presenza di una struttura di controllo e monitoraggio che, quasi in tempo reale, possa valutare effettivamente il rispetto delle condizioni pattuite con i manutentori e/o gli indicatori di performance. A tal fine, fattori indispensabili diventano l'informatizzazione completa del SIC, la centralizzazione delle chiamate tramite modulo WEB o Call Center, la verifica sistematica della congruità qualiquantitativa degli interventi di manutenzione, l'analisi dei guasti per ogni tecnologia, il controllo rigoroso della spesa contrattuale ed extra-contrattuale, la validazione della spesa e/o delle fatture emesse dalle ditte manutentrici/produttrici"*

Nelle more della riorganizzazione richiamata e dell'attuazione del richiamato appalto, presso le Aree Vaste sono state implementate soluzioni gestionali transitorie ed in particolare:

- presso l'Area Vasta n.2 risulta in scadenza il contratto di esecuzione dei servizi in questione affidato con RDO MEPA n. 733597.
- presso l'Area Vasta n.3 risulta necessario esternalizzare l'attività in questione, per sottodimensionamento del personale in dotazione al servizio che si occupa della gestione della manutenzione delle tecnologie biomediche

per cui si ritiene opportuno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, procedere con l'avvio di un unico appalto unificato.

Obiettivi

Gli obiettivi che l'ASUR intende perseguire con l'affidamento dei servizi di cui al presente appalto sono garantire:

- ✓ la riduzione dei fermi macchina per guasto attraverso un celere avvio del procedimento di risoluzione dei guasti che possono riscontrarsi sulle tecnologie biomediche;
- ✓ un efficace intervento correttivo attraverso una prima analisi consapevole del guasto ed eliminazioni di eventuali costi associati a falsi guasti;
- ✓ un appropriato livello di sicurezza sulle tecnologie biomediche attraverso la tracciabilità delle attività manutentive eseguite sulle stesse;
- ✓ un'efficiente gestione del processo di riparazione delle tecnologie attraverso la stretta collaborazione con il personale tecnico ed amministrativo interno al servizio di gestione della manutenzione delle tecnologie biomediche.

	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA <i>Fornitura di servizi di call center tecnico finalizzati alla gestione delle richieste di intervento manutentivo e attività di supporto tecnico sulle Tecnologie Sanitarie in uso presso le Aree Vaste 2 e 3</i>	Rev. ASUR_01/2016
--	---	-------------------

Contesto di riferimento

I servizi oggetto del presente procedimento si configurano come azioni transitorie da attuarsi improrogabilmente al fine di garantire nell'immediato la gestione efficiente ed efficace delle attività correlate alle chiamate di intervento tecnico gestite dai call center unici di AV2 e AV3. Il procedimento e le attività/servizi a esso connessi si esplicano altresì nelle more della riorganizzazione in corso degli affidamenti dei servizi di manutenzione delle tecnologie biomediche, coordinato dall'U.O.C. Ingegneria Clinica ASUR, che prevede l'attuazione di n. 4 tipologie di appalti centralizzati, a soddisfacimento delle esigenze di tutte le Aree Vaste, secondo quanto di seguito dettagliato (determina n. 533 ASURDG/2015):

- accordi quadro per l'affidamento dei servizi di manutenzione sulle apparecchiature di diagnostica per immagini/interventistica radiologica e terapia in dotazione all'ASUR Marche;
- affidamento dei servizi operativi di manutenzione delle tecnologie biomediche specialistiche a media complessità tecnologica in dotazione all'ASUR Marche;
- affidamento dei servizi operativi di manutenzione delle tecnologie biomediche a medio-bassa complessità tecnologica in dotazione all'ASUR Marche;
- affidamento dei servizi di supporto nella gestione del parco tecnologico biomedico in dotazione all'ASUR Marche.

A fronte della significativa attività necessaria per l'attuazione della riorganizzazione richiamata ai precedenti punti e avvio con aggiudicazione degli appalti di cui sopra, si ritiene in via meramente cautelativa esternalizzare il servizio di cui all'oggetto per un periodo di 24 mesi, con possibilità di recesso anticipato qualora intervenga l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di fornitura dei "Servizi di supporto nella gestione del parco tecnologico biomedico".

Soluzione progettuale

In ragione della tipologia di servizi e obiettivi richiamati nelle precedenti sezioni e dell'attuale organizzazione gestionale presente presso le Aree Vaste interessate, si è verificata la necessità di implementare due centri di call center residenziali rispettivamente presso l'Area Vasta n. 2 e n.3, attivi da lunedì al venerdì (festivi esclusi) 8h/die per 5 giorni/settimana, da collocarsi per l'Area Vasta n.2 all'interno dei locali dell'Ingegneria Clinica ubicati nel Presidio Ospedaliero "C. Urbani" di Jesi e presso l'AV3 in locali che verranno indicati post-aggiudicazione dall'Amministrazione, da presidiare tramite personale tecnico specialistico finalizzato a:

- ricevere le richieste di intervento tecnico sulle tecnologie biomediche;
- supportare il personale tecnico interno in una prima analisi del guasto;
- fungere da interfaccia tra il personale tecnico interno e i reparti / le ditte manutentrici;
- elaborare e processare su indicazione del personale tecnico ed amministrativo interno le azioni da attuarsi per l'esternalizzazione dell'attività manutentiva;
- monitorizzare (stati di avanzamento) e tracciare le attività di manutenzione svolte sulle tecnologie;
- effettuare il data entry sull'applicativo gestionale delle tecnologie nel periodo di durata contrattuale;
- effettuare il supporto tecnico in loco, su richiesta del personale tecnico interno, nella valutazione e verifica di conformità sulle tecnologie in ingresso (a qualsiasi titolo) nelle strutture sanitarie dell'Area Vasta di riferimento;
- gestire la logistica e tracciare il flusso di transito di tecnologie/strumentario/accessori da/verso i reparti e le ditte manutentrici.

L'Amministrazione Appaltante metterà a disposizione la linea telefonica, fax e personal computer.



	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA <i>Fornitura di servizi di call center tecnico finalizzati alla gestione delle richieste di intervento manutentivo e attività di supporto tecnico sulle Tecnologie Sanitarie in uso presso le Aree Vaste 2 e 3</i>	Rev. ASUR_01/2016
--	---	-------------------

Autorizzazioni

Area Vasta n.2:

- con email del 16/01/2016 il Responsabile dell'UO Ingegneria Clinica, nonché Responsabile della gestione della manutenzione delle tecnologie biomediche presso l'Area Vasta 2 come da nota prot. n. 10938 ASURAV2 del 21/01/2015, ha comunicato al Direttore di Area Vasta n.2 la proposta di avvio di un appalto esternalizzato per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- con nota n. 2372 ASURDG del 26/01/2016 il Responsabili del Bilancio e Controllo di Gestione di AV2 hanno verificato e attestato, previo confronto per le vie brevi con il Direttore di Area Vasta n.2, la disponibilità finanziaria a copertura dell'affidamento in oggetto.

Area Vasta n.3

- con email del 16/01/2016 il Responsabile dell'UO Ingegneria Clinica, ha richiesto al Direttore di Area Vasta n.3, al Responsabile dell'UO Patrimonio, Attività tecniche e Nuove opere dell'Area Vasta n.3 in qualità di Responsabile della gestione della manutenzione delle tecnologie biomediche sull'Area Vasta n.3 l'interesse ad esternalizzare i servizi di call center in oggetto e affidare l'incarico di Responsabile del Procedimento all'Ing. Antonella Pianosi
- con email del 26/01/2016 e 01/02/2016, sono pervenute la conferma dell'interessamento e autorizzazione a procedere da parte rispettivamente del Responsabile dell'UO Patrimonio, Attività tecniche e Nuove opere dell'Area Vasta n.3 e della Direzione di Area Vasta n.3.

2. ATTUAZIONE

Fasi attuative

In ragione dell'indivisibilità della tipologia di servizi richiesti e dell'omogeneità degli stessi sulle due Aree Vaste interessate, si ritiene opportuno proporre l'avvio di un procedimento ad unico lotto.

Valore dell'appalto e Quadro economico tecnologico

L'importo complessivo dell'appalto, in lotto unico, è pari a: **€ 200.000,00 (I.V.A esclusa)**.

Tale importo è stato determinato sulla base della tipologia di servizi richiesti con particolare riferimento all'orario di servizio richiesto e alle relative risorse professionali necessarie, nonché sulla base dei costi di servizi similari affidati dall'Amministrazione nell'Area Vasta 2 e altri Enti.

Tipologia di procedura

Procedura da avviarsi sul mercato elettrico (MEPA-Consip) attraverso specifica RDO nell'ambito del Metaprodotto: *"Servizio di contact center inbound gestito"*

Bando: *"Servizi di informazione"*

Verificato che:

- nella piattaforma CONSIP non risultano attive convenzioni includenti i servizi di cui al presente appalto, mentre nell'ambito dello strumento MEPA è presente la categoria merceologica (metaprodotto) *"Servizio di contact center inbound gestito"* (iniziativa Hardware e Software e servizi ICT) a cui può essere ricondotto il servizio di call center tecnico oggetto del presente atto;
- secondo quanto programmato nell'ambito dell'Allegato A della DGRM n. 649/2013 e n.1752/2013, tra i beni e servizi che devono essere acquisiti mediante procedure contrattuali gestite dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) (costituita con LR 12/2012), non rientrano quelli associati al presente affidamento;
- la tipologia di servizi di cui al presente procedimento non coincidono per definizione con i *"Servizi Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali"* di cui alla comunicazione prot. n. 751275 R_Marche/GRM/SUAM del 28/10/2015.

AP

	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA <i>Fornitura di servizi di call center tecnico finalizzati alla gestione delle richieste di intervento manutentivo e attività di supporto tecnico sulle Tecnologie Sanitarie in uso presso le Aree Vaste 2 e 3</i>	Rev. ASUR_01/2016
--	---	-------------------

Criterio di selezione dell'offerta

Si propone l'adozione del criterio di selezione dell'offerta al prezzo più basso.

Durata dell'appalto

24 mesi, con ipotesi di inizio attività nel mese di Marzo 2016 e conclusione periodo contrattuale 28 Febbraio 2018.

Compatibilità finanziaria

L'impegno economico/finanziario dell'investimento, da imputarsi sul conto 0509010119 "Altri servizi externalizzati", troverà copertura nei Budget assegnati all'ASUR AV2 e AV3 per gli anni 2016-2017-2018 presumibilmente ripartito come da seguente prospetto:

AV	Periodo	Importo (IVA inclusa)
AV2	dal 01/03/2016 al 31/12/2016	€ 50.833,33
	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	€ 61.000,00
	dal 01/01/2018 al 28/02/2018	€ 10.166,67
AV3	dal 01/03/2016 al 31/12/2016	€ 50.833,33
	dal 01/01/2017 al 31/12/2017	€ 61.000,00
	dal 01/01/2018 al 28/02/2018	€ 10.166,67
Totale		€244.000,00

A tal fine :

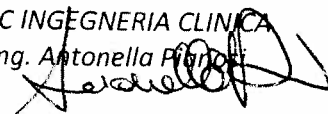
- sia il Responsabile della gestione della manutenzione delle tecnologie biomediche in Area Vasta n. 2 , Ing. Antonella Pianosi, che il Responsabile dell'UO Attività Tecnica, Patrimonio e Nuove Opere dell'Area Vasta n. 3 (email del 2/02/2016) hanno attestato che la maggior spesa per il servizio in oggetto verrà contenuta nei limiti di budget assegnati, e che verranno assegnati, ai rispettivi servizi per la gestione della manutenzione delle tecnologie biomediche;
- Il Responsabile del Procedimento ha proceduto all'acquisizione da parte dei Controlli di gestione e Bilanci delle Aree Vaste n. 2 e 3, interessate dal presente procedimento, dell'attestazione sulla necessaria copertura finanziaria, pervenute rispettivamente.
 - con email del 02/02/2016, dai Responsabili del Bilancio e Controllo di Gestione in Area Vasta n.3;
 - con nota prot. n. 2372 ASURDG del 26/01/2016 dai Responsabili del Bilancio e Controllo di Gestione in Area Vasta n.2.

Allegati:

Tutta la documentazione citata nella presente relazione è disponibile agli atti dell'UOC Ingegneria Clinica ASUR

Ancona, lì 02/02/2016

RESPONSABILE
UOC INGEGNERIA CLINICA
Ing. Antonella Pianosi





U.O.C. Ingegneria Clinica

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA – INDETTA DALL’AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – REGIONE MARCHE – PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI CALL CENTER TECNICO FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO MANUTENTIVO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SULLE TECNOLOGIE SANITARIE IN USO PRESSO LE AREE VASTE 2 E 3.

DISCIPLINARE DI GARA / CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

PREMESSA

Codesta spettabile impresa è **invitata a produrre propria migliore offerta**, nell’ambito della piattaforma digitale del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi e per gli effetti dell’articolo 328 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, e secondo le norme e le modalità indicate nel presente disciplinare di gara/capitolato speciale d’appalto e suoi allegati tecnico – amministrativi e nel Capitolato Tecnico d’appalto “Allegato A”, per l’eventuale affidamento di

Descrizione della fornitura	SERVIZI DI CALL CENTER TECNICO FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO MANUTENTIVO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SULLE TECNOLOGIE SANITARIE IN USO PRESSO LE AREE VASTE 2 E 3
-----------------------------	---

secondo il dettaglio e le specifiche tecniche riportate nel citato Capitolato Tecnico d’appalto in Allegato “A” al presente disciplinare.

Durata dell’appalto	24 mesi dalla stipulazione del contratto, fatta salva l’applicazione delle condizioni di risoluzione/recesso del contratto stesso ai sensi del presente disciplinare di gara/capitolato speciale d’appalto.
---------------------	---

L’importo complessivo dell’intero servizio fissato a base d’asta – e pertanto non superabile e suscettibile di sola offerta in diminuzione – è pari a € 200.000,00 I.V.A. esclusa.

Numero CIG	
------------	-------

PIANO DELLE DOCUMENTAZIONI DA PRESENTARE

Il piano delle documentazioni tecnico – amministrative da produrre per la partecipazione alla procedura è dettagliato nel senso seguente.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

☒ Dichiarazione di presa visione e completa accettazione del presente disciplinare di gara/capitolato speciale d'appalto e suoi ulteriori allegati tecnico – amministrativi e del Capitolato tecnico d'appalto “Allegato A”.

Con detta dichiarazione si intendono conosciuti ed accettati, ai sensi del Codice Civile, tutte le prescrizioni e gli articoli contenuti nel presente disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico d'appalto e suoi ulteriori allegati tecnici.

☒ Documentazione comprovante avvenuto pagamento del contributo di gara nei confronti dell'AVCP, previsto dall'articolo 1 – commi 65 e 67 – della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – (contributi in sede di gara), secondo le modalità previste dalla vigente Deliberazione in argomento della stessa Autorità.

OFFERTA TECNICA

Ai fini della valutazione della idoneità tecnico – qualitativa dell'offerta, il concorrente, sulla base delle specifiche tecniche del servizio esplicitate nel Capitolato Tecnico d'appalto, dovrà formulare OFFERTA TECNICA corredata delle seguenti documentazioni.

☒ Relazione di presentazione del Concorrente.

☒ Relazione dettagliata sulle modalità di organizzazione e gestione dei servizi proposti.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere presentata per l'intero servizio oggetto di appalto. Non è pertanto ammessa presentazione di offerta per una sola parte del servizio richiesto.

L'offerta economica dovrà essere formulata secondo lo schema in Allegato C – “Schema di Offerta economica” al presente disciplinare di gara / capitolato speciale d'appalto.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata per l'intero lotto di servizio, non frazionabile, ai sensi dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato l'OFFERTA ECONOMICA AL PREZZO PIÙ BASSO, tra operatori che avranno presentato OFFERTA TECNICA ritenuta idonea e conforme a quanto richiesto.

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Gli esiti della procedura saranno immediatamente validi ed operanti per l'operatore economico offerente ed aggiudicatario provvisorio, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire il servizio, mentre saranno vincolanti per la Stazione Appaltante solo dopo la formale aggiudicazione dell'appalto previa approvazione delle risultanze della procedura stessa.

Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione, qualora le disponibilità finanziarie previste per l'investimento di cui alla presente procedura non risultino più disponibili al momento dell'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca ed abrogazione del presente appalto.

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, prestata nelle forme e secondo le modalità previste dall'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ONERI E OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Sono inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario i seguenti obblighi e i relativi costi associati:

- gestire e presidiare i locali concessi in uso dalla Stazione Appaltante ed evitare di apportare modifiche edili o impiantistiche negli stessi, se non autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante;
- non divulgare informazioni riservate delle quali dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività da parte dei propri tecnici, né accedere ad atti o altra documentazione in possesso della Stazione Appaltante, se non di pertinenza rispetto ai servizi richiesti dal presente appalto e, in ogni caso, attenersi alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- provvedere, dietro motivata richiesta della Stazione Appaltante, all'allontanamento dal servizio di operatori che dovessero rivelarsi non desiderati, e alla relativa sostituzione con figura/e professionali di pari livello, nei termini previsti nel Capitolato tecnico d'appalto;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sul lavoro ed ottemperare agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni (art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione);

Tali obblighi risultano aggiuntivi e non sostitutivi rispetto a quelli attinenti la corretta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, riportati nel Capitolato tecnico d'appalto.

DANNI / RESPONSABILITÀ CIVILE / COPERTURA ASSICURATIVA

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita del servizio; è responsabile, inoltre, dell'osservanza di leggi e regolamenti vigenti in materia di commercio relativi alle merci da fornire o dei servizi da prestare.

L'operatore economico aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, in virtù dei servizi oggetto del presente appalto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili.

Sono a carico dell'esecutore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. Conseguentemente, l'esecutore si impegna alla pronta riparazione dei danni e in difetto, al loro risarcimento, sollevando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito.

L'operatore economico aggiudicatario, inoltre, dovrà dichiarare di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa in favore della Stazione Appaltante e di terzi, valida per l'intera durata del presente appalto ed a copertura del rischio da responsabilità civile per danni a persone e cose

arrecati dal medesimo operatore, durante lo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto o comunque da esse causati, ovvero ad esse ricollegabili e/o riconducibili in qualunque modo. Detta polizza assicurativa mantiene indenne la Stazione Appaltante, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'operatore economico aggiudicatario possa arrecare agli stessi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente appalto.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la sussistenza del contratto tra le parti. La non provabilità, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di tale sussistenza, verrà considerata causa di risoluzione contrattuale, con conseguente ritenzione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ONERI E OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a:

- fornire ogni informazione e supporto istituzionale necessario o utile all'espletamento delle attività oggetto del presente appalto;
- fornire acqua, energia elettrica e servizi igienici;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le Parti, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., elaborando un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi; tale documento, la cui stesura preliminare risulta in Allegato 5, dovrà essere integrato, se opportuno, a seguito dell'aggiudicazione del presente appalto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'aggiudicatario, divenendo parte integrante del contratto stipulato tra lo stesso e la Stazione Appaltante. Il DUVRI dovrà essere aggiornato in modo dinamico a seguito di sopravvenute modifiche tecniche, strumentali, logistiche e organizzative da parte di ambo i contraenti.

Tali obblighi risultano aggiuntivi e non sostitutivi rispetto a quelli attinenti la corretta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, riportati nel Capitolato Tecnico di appalto.

SICUREZZA

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano il rispetto di tutti gli obblighi connessi in materia di sicurezza, protezione ed igiene degli operatori, e ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare a quello della redazione del documento di valutazione dei rischi inerenti all'attività oggetto del presente appalto.

L'operatore economico aggiudicatario è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

- ✓ a formare ed informare i propri operatori relativamente ai rischi connessi allo svolgimento delle attività, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
- ✓ a controllare ed a pretendere che i propri operatori rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni che la Stazione appaltante ha definito in materia;
- ✓ a disporre e controllare che i propri operatori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'operatore economico stesso, per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- ✓ a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- ✓ ad informare immediatamente la Stazione Appaltante in caso di infortunio / incidente e di

ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge;

Si allega al presente disciplinare di gara/capitolato speciale d'appalto – Allegato “A” – il Documento di prima informazione per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR Aree Vaste n.2 e n.3, redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni dal Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante.

Ai fini di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente appalto e come meglio dettagliato nell'allegato DUVRI, è pari a ZERO, in quanto gli eventuali oneri dovuti per le attività di cooperazione e coordinamento e le misure da adottare per ridurre al minimo le interferenze delle lavorazioni sono da considerarsi comprese nel valore complessivo dell'appalto stesso.

La Stazione appaltante promuoverà, a seguito dell'aggiudicazione del presente appalto, di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'operatore economico aggiudicatario, la cooperazione ed il coordinamento tra le Parti, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, elaborando un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) che indichi le misure da adottarsi adottate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. Il DUVRI dovrà essere aggiornato in modo dinamico a seguito di sopravvenute modifiche tecniche, strumentali, logistiche e organizzative da parte di ambo i contraenti.

La Stazione appaltante, in fase di espletamento dell'appalto, ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, il Committente imporrà all'Appaltatore un immediato adeguamento.

Gestione emergenze e rischio incendio

L'attività oggetto dell'appalto è in taluni casi inserita all'interno di strutture classificate a rischio di incendio “elevato” (ai sensi del DM 10.03.1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”) e dotate di piano d'emergenza ed evacuazione, di cui verrà informato il personale dell'operatore economico aggiudicatario attraverso idonei momenti formativi.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere l'esecuzione di tutta o parte dei servizi oggetto del contratto. In caso di inadempimento, la Stazione appaltante risolverà di diritto il contratto stesso.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 116 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

RETRIBUZIONE DEL SERVIZIO / MODALITÀ DI FATTURAZIONE / PAGAMENTI

La retribuzione del servizio svolto si riferisce a prestazioni effettuate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli obblighi ed oneri in capo all'appaltatore e derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle

disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Pertanto nessun compenso può essere richiesto dall'appaltatore per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente ed intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle attività appaltate.

La fatturazione dovrà avvenire su base trimestrale posticipata, ed il relativo pagamento è subordinato all'esito positivo dei controlli e delle verifiche previsti nel Capitolato tecnico d'appalto.

Il pagamento dei corrispettivi, dedotte le eventuali penalità in cui l'operatore economico aggiudicatario dovesse essere incorso, viene effettuato a mezzo mandato entro termini previsti dalla normativa vigente dalla data di ricevimento delle relative fatture, e comunque dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio e degli altri adempimenti di rito. La liquidazione delle competenze è sempre subordinata all'esito positivo delle verifiche sugli adempimenti contributivi (DURC).

La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'operatore economico aggiudicatario, in caso di contestate inadempienze nella esecuzione di procedure o prestazioni oggetto del servizio, fino al momento in cui l'operatore stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico aggiudicatario, con la stipulazione del contratto, dovrà impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 6 e 7 del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 217/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

PENALITÀ E SANZIONI PER INADEMPIMENTI

Ai sensi degli articoli 145 e 298 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, qualora a seguito di opportune verifiche dovessero emergere irregolarità in relazione a manchevolezze e/o deficienze attinenti alla mancata ottemperanza delle prescrizioni contrattuali, la qualità dei servizi effettuati e/o le modalità concordate per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto, le penali da applicare, senza esclusione alcuna di obbligo al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento delle obbligazioni contrattuali, saranno stabilite dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto, in misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ritardi relativi a qualsiasi tempistica richiesta ed indicata nel Capitolato tecnico di appalto, e comunque complessivamente per un valore non superiore al dieci per cento (10%), da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto riferirà tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito ad eventuali inadempimenti. Qualora la somma degli inadempimenti dovesse determinare un importo massimo delle penali superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto, potrà promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

Le penali verranno notificate in via amministrativa, restando in tal senso escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e/o ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sul credito dell'esecutore dipendente dal contratto. Mancando crediti o in caso di non sufficienza dei crediti stessi, le modalità di corresponsione dell'ammontare medesimo sarà oggetto di accordo tra le parti, ivi compresa l'escussione del deposito cauzionale definitivo, fermo restando quanto sopra anticipato in ordine al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento.

È ammessa, su motivata richiesta del legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario da presentarsi entro 15 giorni dalla contestazione, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempimento non sia imputabile all'esecutore medesimo, oppure quando si riconosca che le penali siano manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse della Stazione appaltante.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto in ogni caso previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in ogni caso di mancata osservanza delle prescrizioni contrattuali di cui al presente appalto che configuri fattispecie di grave inadempimento, procedendo conseguentemente all'incameramento del deposito cauzionale definitivo ed all'esecuzione dell'appalto in danno all'operatore economico aggiudicatario, a carico del quale resterà l'onere del maggior danno subito, salva ogni altra azione che la Stazione appaltante ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e l'applicazione delle penali previste.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento le seguenti ipotesi:

- qualora sia stato depositato contro l'operatore economico aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore stesso;
- qualora l'operatore economico aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Azienda o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale dell'operatore economico aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa vigente;
- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte della Stazione appaltante;
- impiego di personale giudicato dalla Stazione appaltante inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- reiterato mancato impiego del numero di unità lavorative giornaliere dichiarate in sede di offerta;
- reiterato non rispetto del monte ore giornaliero o settimanale previsto in sede di offerta;
- ogni altro caso previsto dal presente appalto e dalla normativa vigente.
- inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'appaltatore;
- reiterate inadempienze dell'operatore economico aggiudicatario per lo stesso tipo di infrazione nel corso dell'esecuzione dell'appalto medesimo anno solare;

In caso di risoluzione, la Stazione appaltante potrà provvedere direttamente o ricorrere ad altro operatore economico a spese dell'operatore economico aggiudicatario inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva a titolo di penale, salvo e non pregiudicato il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto, l'operatore economico aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto qualora intervenga l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di fornitura dei "Servizi di supporto nella gestione del parco tecnologico biomedico" di cui alla determina programmatica n. 533/ASURDG del 24/07/2015.

CONTROVERSIE CONTRATTUALI E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto che verrà stipulato per l'appalto in questione NON saranno deferite ad arbitri ex articolo 241, comma 1, del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni; pertanto il contratto medesimo non ne conterrà la relativa clausola compromissoria ex articolo 241, comma 1-bis del citato Decreto. In caso di contestazione fra l'ASUR e l'operatore economico aggiudicatario che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, competente per territorio è il foro di Ancona. Nelle more del giudizio, l'operatore economico aggiudicatario non può comunque interrompere l'esecuzione del contratto, ma continuarla secondo le richieste dell'ASUR – Area Vasta n. 2.

RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare di gara/capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati, sono applicabili le disposizioni contenute nella legge, nel codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia o che dovessero essere emanati nel corso della fornitura, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

f.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Antonella PIANOSI

Allegati al presente Disciplinare di gara/capitolato speciale d'appalto:

- Allegato A – Capitolato tecnico d'appalto.
- Allegato B – Documento di prima informazione per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR Aree Vaste n.2 e n.3, predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale dell'Area Vasta n. 2.
- Allegato C – Schema di offerta economica.

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	
Le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati	
Tipologia	Servizi
Descrizione della fornitura	Il presente capitolato regola, per gli aspetti tecnici e procedurali, l'affidamento dei servizi di supporto tecnico-logistico nella gestione delle richieste di intervento tecnico-manutentivo e di supporto tecnico in loco e da remoto sulle tecnologie biomediche in uso presso le Aree Vaste 2 e 3 (di seguito AV2 e AV3) dell'ASUR.
CPV	79512000-6 Centro di raccolta delle chiamate 71356300-1 Servizi di supporto tecnico
Durata dell'appalto	24 mesi.
Importo a base d'asta	L'importo complessivo a base d'asta, per lotto intero e non frazionabile, è di € 200.000,00 (I.V.A. esclusa).
Varianti	In relazione alla tipologia del servizio acquisito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'applicazione del <u>quinto d'obbligo</u> , in applicazione di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.
SPECIFICHE TECNICHE	
Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto dell'art. 68 del D. Lgs. 163/2006. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre una soluzione alternativa, di livello pari o superiore, per l'espletamento dei servizi di cui all'oggetto del presente capitolato, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione del Capitolato speciale di appalto. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche. Fatto salvo quanto sopra, si intendono obbligatorie le specifiche di 'minima' richieste.	
Caratteristiche minime del servizio	Il servizio di cui all'oggetto del presente CSA, dovrà prevedere la predisposizione di due "Call Center" che fungano da centro di ricezione e gestione delle chiamate. Tali call center dovranno essere rispettivamente ubicati: - per l'AV2: presso il Laboratorio Tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica del Presidio Ospedaliero "C. Urbani" di Jesi; - per l'AV3: presso i locali che verranno indicati post-aggiudicazione dalla Stazione Appaltante. Nei suddetti locali saranno rispettivamente messi a disposizione dell'Aggiudicatario dalla Stazione Appaltante un pc, un numero telefonico e un numero fax dedicati, in modo tale da permettere una corretta ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Il servizio di call center dovrà essere attivo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) per almeno n. 8 ore lavorative giornaliere, indicativamente dalle ore 08:30 alle ore 17:30, comprensivi di pausa pranzo di un'ora. Le attività comprese nel servizio dovranno essere le seguenti: - ricezione delle richieste di intervento mezzo fax/mail dai reparti; - supporto tecnico al referente dell'Ingegneria Clinica/Ufficio Tecnico per identificazione e analisi dei guasti segnalati dai reparti; - interfacciamento con il referente per l'Ingegneria Clinica/Ufficio Tecnico per l'identificazione delle modalità di apertura di ciascuna chiamata; - apertura dei numeri di protocollo da associare a ogni chiamata; - predisposizione e trasmissione delle richieste di intervento tecnico alle società

	manutentrici esterne; - ricezione dei preventivi; - interfacciamento con il referente per l'Ingegneria Clinica/Ufficio Tecnico per la valutazione di congruità dei preventivi; - interfacciamento con il referente amministrativo per la predisposizione dei relativi buoni d'ordine; - ricezione e archiviazione dei rapporti di intervento tecnico; - fascicolazione di tutta la documentazione inerente ciascuna pratica di intervento; - archiviazione delle pratiche di intervento chiuse (secondo modalità che andranno condivise con il Servizio di Ingegneria Clinica/ Ufficio Tecnico); - gestione di apposito report informatizzato relativo allo stato di avanzamento di ciascuna pratica, suddiviso per le varie sedi operative di ciascuna Area Vasta, con dati di dettaglio e specifiche che verranno indicate dal Servizio di Ingegneria Clinica/ Ufficio Tecnico; - gestione, ricezione e smistamento delle chiamate telefoniche, sia dai reparti che dalle ditte manutentrici specializzate; - interfacciamento con eventuali tecnici interni, o afferenti a ditte appaltatrici, per la gestione del primo intervento; - supporto tecnico da remoto ai reparti richiedenti; - supporto tecnico in loco, su richiesta del referente dell'Ingegneria Clinica/Ufficio Tecnico, nella valutazione e verifica di conformità sulle tecnologie in ingresso (a qualsiasi titolo) nelle strutture sanitarie dell'Area Vasta di riferimento; - verifica mensile delle pratiche sospese, con relativo sollecito scritto (mezzo mail/fax) e telefonico alle ditte; - verifica periodica della ricezione di debiti rapporti di intervento tecnico per ciascun intervento effettuato, con eventuale relativo sollecito scritto (mezzo mail/fax) e telefonico alle ditte; - gestione e archiviazione della documentazione inerente le verifiche di conformità sulle tecnologie in ingresso permanente/temporaneo, dei fuori-uso e della modulistica per le visioni di tecnologie sanitarie; - inserimento, sull'applicativo gestionale delle tecnologie biomediche in dotazione all'ASUR Marche, di dati e documenti digitali, amministrativi e tecnici, associati alla gestione delle apparecchiature biomediche (determine, ordini, DDT, rapporti di intervento tecnico, verifica di conformità, dati inventariali, manualistica, etc.); - presa in carico e smistamento, al magazzino economale di riferimento, ai corrieri o alle ditte specializzate, delle tecnologie/strumentario/accessori in spedizione per interventi tecnici di manutenzione; - presa in carico di tecnologie/strumentario/accessori rientrati da interventi tecnici di manutenzione e loro smistamento ai reparti di riferimento, attraverso i canali logistici operanti presso ciascuna Area Vasta (magazzino economale, autisti interni, OSS, etc.).
Requisiti del personale tecnico e loro gestione	L'erogazione dei servizi richiesti dovrà essere garantita attraverso la presenza continuativa e contemporanea del seguente personale tecnico rispettivamente in ciascuna Area Vasta: - un collaboratore tecnico qualificato avente diploma di Perito tecnico o elettrotecnico o titolo superiore (laurea triennale in Ingegneria Biomedica o equivalente); - un collaboratore tecnico specializzato avente diploma di laurea triennale in Ingegneria Biomedica (o equivalente) o titolo superiore, con almeno 2 anni di esperienza nella gestione delle manutenzioni sulle apparecchiature biomediche Il personale indicato in avvio del Servizio, come descritto al successivo paragrafo, non potrà

	essere sostituito durante tutto il periodo contrattuale. In casi eccezionali, quali ad esempio licenziamento, dimissioni, etc., in cui l'aggiudicatario dovesse segnalare la necessità di sostituire parte del personale impiegato nell'appalto, lo stesso dovrà inviare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della Stazione Appaltante una comunicazione scritta, comprensiva dei nominativi e dei curriculum vitae delle nuove figure proposte, che dovranno avere i medesimi titoli e requisiti professionali, o superiori, del personale in sostituzione. La sostituzione potrà essere effettuata solo a seguito di valutazione ed approvazione scritta da parte del DEC. La scrivente Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, dietro debita motivazione scritta, la sostituzione del personale utilizzato. In caso di ferie, malattia, maternità, etc. del personale, l'Aggiudicatario dovrà garantirne la sostituzione con un tecnico di pari, o superiori, titoli ed esperienza, da certificare con debita documentazione da presentare alla scrivente Stazione Appaltante. Durante le attività lavorative, il personale tecnico dovrà costantemente osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le strutture lavorative dell'Azienda, ai sensi delle normative che regolamentano i contratti di appalto (es. D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), nonché delle ulteriori direttive vigenti e applicabili.
Avvio del Servizio	Entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare proposta del personale tecnico che intende impegnare per l'erogazione dei servizi oggetto del presente procedimento, con consegna dei curricula vitae. Entro 5 giorni lavorativi l'Amministrazione procederà all'approvazione degli stessi ovvero richiesta di nuova formulazione se non rispondente ai requisiti richiesti nel presente capitolato tecnico. L'Aggiudicatario dovrà garantire l'avvio operativo del servizio entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla stipula del contratto, con: - redazione del verbale di avvio dei servizi in contraddittorio con l'Amministrazione; - redazione del verbale di coordinamento della sicurezza in coordinamento con il Responsabile del SPP di Area Vasta.

Data, ____/____/____

Timbro e Firma

ALLEGATO B

1° approccio al D.U.V.R.I.

APPALTO

**FORNITURA DI SERVIZI DI CALL CENTER TECNICO FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO MANUTENTIVO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SULLE TECNOLOGIE SANITARIE IN USO PRESSO LE AREE VASTE 2 E 3
(PER OGNI SEDE)**

**DOCUMENTO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Quadro sinottico costi della sicurezza da interferenza

Tenendo conto delle interferenze individuate si propone la seguente tabella (rif. DPR 222/03) e relativi costi della sicurezza (rif. prezziario regione marche 2007)

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

A seguito dell'atto di aggiudicazione del servizio, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Area Vasta interessate, elaborerà il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., e per l'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, oltre al DUVRI, il Committente invierà alla Ditta Appaltatrice e alle Ditte subappaltatrici, se presenti, la seguente documentazione predisposta dal Servizio di Prevenzione e Protezione interno:

- Mod 01A/SPP "Informazioni della Ditta Appaltatrice";
 - Mod 01B/SPP "Informazioni della Committenza";
 - "Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera, che operano presso ASUR AV".
- per la prevista sottoscrizione da parte del Datore di Lavoro prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

	Provvedimento	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	Costo finale
SI ☐					

NO



Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza

Oggetto: FORNITURA DI SERVIZI DI CALL CENTER TECNICO FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO MANUTENTIVO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SULLE TECNOLOGIE SANITARIE IN USO PRESSO LE AREE VASTE 2 E 3 – CIG

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ in Via _____ n. _____,
nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____
con sede legale in _____ C.F./P.IVA _____,
ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, presenta la propria migliore offerta economica
come di seguito specificato:

SERVIZI , al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**		
Descrizione attività	Costo omnicomprensivo ANNUALE in euro (esente I.V.A.)	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (esente I.V.A.)
Servizio di call center unico di AV2 per gestione tecnologie sanitarie	€ xx.xxx,xx	€ xx.xxx,xx * 2
Servizio di call center unico di AV3 per gestione tecnologie sanitarie	€ yy.yyy,yy	€ yy.yyy,yy * 2
Totale € (in cifre)*	€ zz.zzz,zz	€ zz.zzz,zz * 2
Totale € (in lettere)*		

*In caso di discordanza tra l'indicazione dell'importo in cifre e l'indicazione del prezzo in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione dell'importo più conveniente.

** Importi al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, riportati nella sezione ID G1

L'importo complessivo dei costi determinato dai costi della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui alla sezione ID G1, e l'importo economico complessivo della fornitura dei servizi non devono superare l'importo disponibile a base d'asta, pena esclusione dell'offerta.

ONERI PER LA SICUREZZA – esente I.V.A.		
ID	Voci di costo	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (esente I.V.A.)
G1	Oneri per la sicurezza <u>non soggetti a ribasso</u> (di cui all'art.86 commi 3bis e 3ter del D.Lvo n. 163/2006 e dell'art. 279 comma 1c del DPR n. 207/2010) per i servizi oggetto dell'appalto	
G2	Oneri di sicurezza da rischio specifico aziendale	
		

INGEGNERIA CLINICA

ONERI PER LA SICUREZZA – esente I.V.A.	
	TOTALE € (in cifre)
	TOTALE € (in lettere)

Si dichiara altresì:

- a) che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art.1 della L.327/2000;
- b) che si intende/non si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura;
- c) che l'offerta resta valida 270 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;
- d) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Data,

(timbro e firma del Legale Rappresentante o di un suo Procuratore)